COMUNITA' DEL PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

Seduta n.01 del 12/01/2011

ORDINE DEL GIORNO

1. Situazione nomine per Presidenza e Consiglio direttivo dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso
2. Situazione dei finanziamenti statali e ripercussioni sul bilancio dell'Ente Parco
3. Esame del bilancio preventivo 2011; espressione parere ai sensi dell'art.10, c.2 lett d) della L.394/91;
4. Esame piano performance 2011-2013;
5. Attività turistica sul versante piemontese;
6. Piano controllo cinghiale;
7. Varie ed eventuali.

L'anno 2011, addì 12 del mese di gennaio, alle ore 10,00 presso la sede amministrativa del Parco nazionale Gran Paradiso in via Losanna, 5 Aosta, convocata dal Presidente, si è riunita la Comunità del Parco Nazionale Gran Paradiso.

All'appello risultano:

	Pres.	Ass.
Il Sindaco del Comune di Locana, Giovanni Bruno Mattiet - PRESIDENTE	X	
Il Presidente della Regione Piemonte		X
Il Presidente della Regione Valle d'Aosta, rappresentato dal consigliere Bieler Mauro	X	
Il Presidente della Provincia di Torino, rappresentato dall'Ass. Agricoltura, Montagna, Tutela Fauna e Flora, Marco Balagna	X	
Il Presidente della Comunità Montana Grand Paradis, Bruno Domaine		X
Il Presidente della Comunità Montana Valli Orco e Soana, Danilo Crosasso	X	
Il Sindaco del Comune di Aymavilles, rappresentato dal consigliere Alidoro Bérard	X	
Il Sindaco del Comune di Ceresole Reale, Renzo Bruno Mattiet	X	
Il Sindaco del Comune di Cogne, rappresentato dal consigliere Carlo Guichardaz	X	
Il Sindaco del Comune di Introd, rappresentato dal consigliere Osvaldo Naudin	X	
Il Sindaco del Comune di Noasca, rappresentato dal consigliere Domenico Aimonino	X	
Il Sindaco del Comune di Rhêmes Notre Dame, rappresentato dal consigliere Fulvio Centoz	X	
Il Sindaco del Comune di Rhêmes Saint Georges, rappresentato dal Sindaco, Laura Cossard	X	
Il Sindaco del Comune di Ribordone, Guido Bellardo Gioli	X	
Il Sindaco del Comune di Ronco Canavese, Danilo Crosasso (presente ma conteggiato come Comunità Montana)		X
Il Sindaco del Comune di Valprato Soana, rappresentato dal consigliere Adriano Gea		X
Il Sindaco del Comune di Valsavarenche, Pierino Jocollé	X	

Il Sindaco del Comune di Villeneuve, rappresentato dal consigliere Lorena Perrier	X	
TOTALE PRESENTI	14	4

Assiste all'adunanza in qualità di segretario verbalizzante, il direttore del Parco, Michele Ottino, che provvede alla redazione del presente verbale. Sono inoltre presenti il Commissario straordinario del Parco Italo Cerise ed il funzionario del Parco Piero Quendoz.

Assiste inoltre alla seduta il sig. Giovanni Maddio, Presidente del Comprensorio alpino n. 5, deputato alla gestione venatoria sulle valli Orco, Soana e Chiusella.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti con la presenza di n. 14 componenti su 18, dichiara aperta la seduta.

Si passa quindi all'esame del seguente argomento:

<u>Oggetto n.1</u>: Situazione nomine per Presidenza e Consiglio direttivo dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso.

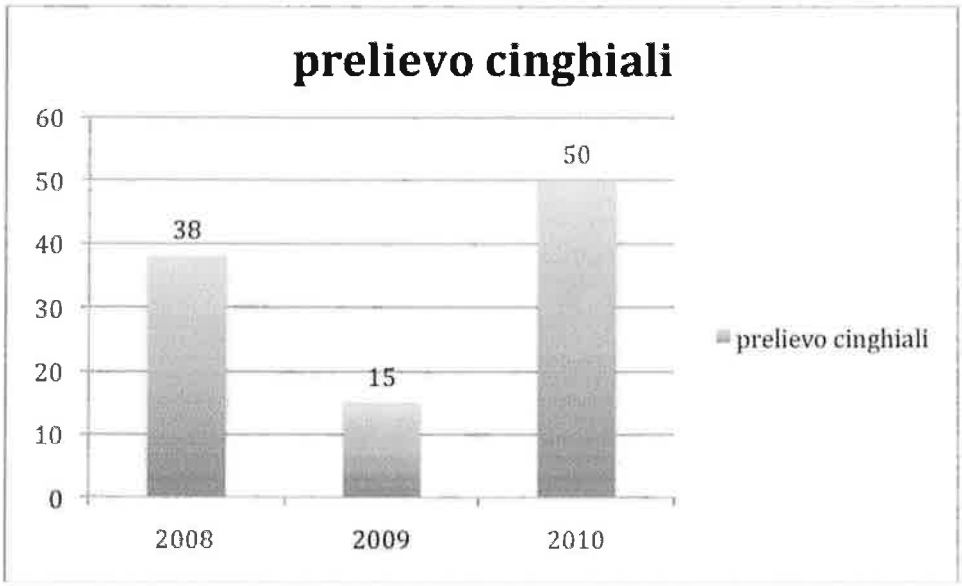
Viene rimarcato il forte ritardo con cui il Ministero dell'Ambiente sta provvedendo al rinnovo delle cariche istituzionali del Parco, dovuto alla mancata comunicazione della Regione Piemonte dell'accordo sull'intesa sul nome di Italo Cerise quale Presidente.
La Comunità conviene di verificare lo stato della procedura, riservandosi, qualora persistesse il ritardo, di attivare forme di espressione di disappunto nelle dovute sedi.

L' Assessore provinciale Marco Balagna, chiede di anticipare il punto 6 all'ordine del giorno, in modo da poter ascoltare l'intervento del sig. Giovanni Maddio, Presidente del Comprensorio alpino n. 5 e quindi di consentirgli di lasciare la seduta senza dover attendere oltre. L'assemblea all'unanimità approva la proposta. Il Presidente quindi introduce l'argomento.

<u>Oggetto n.6</u>: Piano controllo cinghiale.

Fa presente che nella tarda estate si è verificato nel territorio delle Valli Orco e Soana un incremento dei danni causati dal cinghiale. Urge pertanto un intervento intenso e coordinato di abbattimento sia nell'area protetta, sia al suo esterno. L'assessore Marco Balagna fa presente che si è fatto promotore di un incontro tra le aree protette e la Provincia per mirare meglio gli interventi di abbattimento e coordinare l'azione dei vari enti. Il Parco nazionale Gran Paradiso ha dato la sua disponibilità. Chiede quindi di poter fare intervenire il Presidente del Comparto Alpino n. 5, sig. Giovanni Maddio. Il Presidente invita Maddio a prendere la parola. Questi fa presente l'intervento venatorio su questa specie in corso da parte dei cacciatori all'esterno dell'area protetta e manifesta l'esigenza di poter intervenire nelle aree prossime ai suoi confini. Per far ciò è tuttavia necessaria la collaborazione dell'ente Parco con l'intervento alle sessioni di abbattimento dei guarda parco per indicare i nuovi confini ed eventualmente abbattere gli animali che a seguito delle battute penetrassero all'interno dell'area protetta. Il Presidente fa presente l'opportunità che i cacciatori possano intervenire anche all'interno dell'area protetta. Il direttore ricorda come attualmente questa opzione non sia percorribile in quanto il regolamento per la gestione della fauna approvato dall'ente prevede che tali interventi siano eseguiti esclusivamente dal personale di vigilanza dell'Ente Parco, dal Corpo Forestale dello Stato o dagli Agenti della Provincia. Il Presidente ritiene che il regolamento debba essere modificato. Il direttore illustra quindi, con l'ausilio di una presentazione video, gli interventi di abbattimento eseguiti in questi anni dai guarda parco. Fa presente che il piano di

abbattimento per il triennio 2008-2010, adottato con una previsione di prelievo fino ad un tetto di 250 capi è stato attuato solo in parte, poiché nell'inverno 2008-2009 le imponenti precipitazioni nevose hanno causato una forte riduzione della presenza di questo animale nell'area protetta.



I cinghiali prelevati sono stati 103 contro i 250 previsti, ma questa riduzione non deve far pensare ad un minore sforzo di azione da parte degli agenti di sorveglianza, che al contrario hanno mantenuto nel tempo e negli anni lo stesso numero di uscite.
La riduzione numerica registrata può essere considerata indicazione della caduta delle densità locali di cinghiale, fatta eccezione per ridotti settori della bassa valle Orco. Questa tendenza alla riduzione degli effettivi si è invertita nel corso del 2010, in cui il numero di animali catturati o visti per uscita è ritornato ad essere alto, simile a quello registrato negli anni 2005-2008.
Nell'autunno vi è stato un aumento dei prelievi. Questo andamento suggerisce che nel corso del triennio in questione, per effetto soprattutto della neve, ci sia stata effettivamente una drastica riduzione degli effettivi a cui è seguita la ripresa della popolazione. La maggior parte delle catture (il 67%) si è avuta in valle Orco, in prevalenza nel comune di Locana, seguita dalla val Soana (30%). La maggior parte degli animali sono stati abbattuti da agenti del PNGP, tuttavia nel corso del 2010 è stata attivata una collaborazione con la Provincia di Torino, per effettuare dei prelievi congiunti, dentro e fuori i confini del Parco. Questa si è risolta in poche uscite ma molto efficaci e redditizie.
Attualmente è necessario il rinnovo del piano, che, se il Commissario fosse favorevole, potrebbe essere adottato in termini brevissimi. Assicura infine la collaborazione con la Provincia ed il Comprensorio alpino per sinergizzare e massimizzare il prelievo e fa presente che la segnalazione dei confini verrà sicuramente effettuata dai guarda parco e che per renderne più efficace l'individuazione provvederà, se nulla osta da parte degli astanti, a far eseguire la tabellazione.
Gli astanti all'unanimità auspicano che il piano di abbattimento 2011-2013 venga celermente approvato dall'ente Parco, che l'intervento di prelievo venga celermente attuato e che vengano messe in essere tutte le azioni possibili per far sì che il contenimento della specie sia reso possibile.

<u>Oggetto n.2</u>: Situazione dei finanziamenti statali e ripercussioni sul bilancio dell'Ente Parco.

Il Commissario straordinario, invitato dal Presidente, illustra la situazione di incertezza finanziaria relativa ai finanziamenti statali ordinari per la gestione. Non risulta infatti ancora chiaro se la riduzione del 10% sul finanziamento erogato nel 2010, suggerita dal Ministero dell'Ambiente, sia da riferirsi all'intero importo oppure alla somma depurata dalla spesa obbligatoria. Nel primo caso la spesa ammessa non coprirebbe neppure tutte le spese per il personale, mentre nel secondo vi sarebbero i margini per una gestione parsimoniosa, che consentirebbe tuttavia di portare avanti una programmazione di massima. Al momento pertanto la stesura del bilancio è stata ritardata per comprendere meglio le risorse che il Ministero potrà mettere in campo.

Oggetto n.3: Esame del bilancio preventivo 2011; espressione parere ai sensi dell'art.10, c.2 lett. d) della L.394/91.

L'argomento non viene trattato, in quanto il bilancio non è stato ancora presentato dal Parco, persistendo, come illustrato al punto precedente, margini di incertezza sulle risorse da iscrivere.

Oggetto n.4: Esame piano performance 2011-2013.

Il direttore del parco illustra, con l'ausilio di una presentazione video, le linee principali del Piano per la performance 2011-2013. La proposta di programmazione è stata costruita sulle seguenti cinque aree strategiche, declinate su un orizzonte temporale triennale:

- **Un Parco efficiente ed organizzato**, che mira a garantire che la gestione dell'Ente risponda a standard di alta efficienza nel rispetto dei criteri di economicità, sostenibilità ambientale, efficacia nel perseguimento degli obiettivi istituzionali e pubblicità che dovrebbero essere propri della Pubblica Amministrazione,
- **Missione biodiversità: proteggere, conoscere, conservare**, che si ripromette di raggiungere una migliore conoscenza della biodiversità e del territorio dell'area protetta per garantirne gestione e conservazione
- **Sviluppo? Sì, ma sostenibile**, che vuole costruire insieme alle comunità locali nuove opportunità di lavoro e di vita grazie ad innovazioni, processi produttivi e filiere rispettosi dell'ambiente.
- **Turisti e cittadini informati e consapevoli**, che vuole mettere a disposizione di turisti e comunità locale luoghi e strumenti di conoscenza per un approccio informato e consapevole alla complessità e delicatezza degli equilibri naturali e del secolare rapporto tra Uomo e natura in montagna.
- **Un Parco trasparente, vicino alle persone**, che si ripromette di colloquiare con i cittadini e garantire la trasparenza delle scelte e dei risultati delle azioni.

Il direttore entra quindi nello specifico di ciascuna area strategica, illustrando le 15 azioni strategiche in cui si sviluppano.

Non essendoci ulteriori richieste l'argomento viene sottoposto alla votazione:

Membri presenti e votanti n. 14
Voti favorevoli n. 14
Voti contrari n. / .

La Comunità del Parco

- Preso atto di quanto illustrato;
- richiamato l'art.10 comma 2 lettera c) della legge quadro sulle aree protette n.394/1991;

adotta il parere n. 1 del 12/01/2011 ed esprime

parere favorevole sul Piano per la performance 2011-2013 dell'ente Parco nazionale Gran Paradiso.

Oggetto n.5: Attività turistica sul versante piemontese.

Sull'oggetto relaziona il Presidente della Comunità Montana Valli Orco e Soana, Danilo Crosasso. Fa presente che l'Ente da lui Presieduto ha elaborato una proposta di costituzione di una Fondazione Onlus, di cui dovrebbero far parte i comuni delle Valli Orco e Soana, oltre al Parco e alla Comunità Montana, per la gestione delle funzioni, delle attività e dei servizi rientranti nell'accezione di

"turismo". In tali attività rientrerebbe tra l'altro la gestione dei Centri visitatori del Parco nazionale Gran Paradiso.
In assenza tuttavia di una qualsiasi certezza circa il finanziamento da parte della Regione Piemonte e della Provincia delle attività che dovrebbero essere messe in atto, la Fondazione non può essere costituita. Il Commissario Italo Cerise fa presente che, perdurando tale incertezza l'ente Parco ha provveduto ad assegnare in appalto la gestione dei centri visitatori del versante piemontese per l'anno 2011.

Oggetto n.7: Varie ed eventuali

Non essendovi ulteriori argomenti da trattare il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 13.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to (Giovanni Bruno Mattiet)

Il Segretario verbalizzante
f.to (Michele Ottino)